

**- Relazione Tecnica di Valutazione Rischi -
in materia di sicurezza e salute sul lavoro, ex D.Lgs 81/2008**

Società:	Unità Locale:	Reparto:
Soprintendenza Beni Storici Artistici Etnoantropologici	Gradara (PU)	Rocca di GRADARA

TITOLO: 1 Gestione della Prevenzione

OGGETTO: Controllo Sanitario

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
salute, igiene	2 x 2 = 4	i lavoratori esposti rischi per la salute, sono sottoposti a controlli sanitari preventivi e periodici a cura di Medico Competente per l' idoneità specifica alla mansione;	Datore di Lavoro

TITOLO: 2 Luoghi di lavoro

OGGETTO: Locali di lavoro

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
disconfort	2 x 1 = 2	i locali di lavoro risultano avere adeguata aerazione ed illuminazione naturale/ artificiale adeguate alle lavorazioni svolte; nei percorsi di visita le temperature sono controllate con alcuni radiatori nei punti di presidio;	
igiene, disorganizzazione	2 x 2 = 4	tutti i locali di lavoro presentano sufficienti spazi, altezza, cubatura, illuminazione ed aerazione secondo i lavoratori occupati e le lavorazioni svolte;	addetti del reparto
incidenti	2 x 2 = 4	i pavimenti dei locali si presentano idonei alle lavorazioni, senza gradini o asperità pericolose; mantenere sgomberi da materiali ingombranti e pulito da prodotti scivolosi, che possano causare cadute ai lavoratori;	tutti i presenti
incidenti	2 x 3 = 6	tutti i locali di lavoro presentano adeguate caratteristiche strutturali in base alle attività svolte (portata solai, caratteristiche geometriche, aperture, materiali, ecc.) come da relativa agibilità;	tutti i presenti
igiene	2 x 2 = 4	mantenere in buone condizioni di ordine, pulizia ed igiene con adeguate pulizie periodiche;	tutti i lavoratori
infortuni	1 x 2 = 2	Per eventuali portatori di handicap, occorre verificare che i locali ed attrezzature di lavoro siano adeguate alle esigenze soggettive;	portatori di handicap

OGGETTO: Servizi igienici e assistenziali

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
igiene, ordine	1 x 1 = 1	a disposizione nei pressi delle postazioni di lavoro un adeguato numero di servizi igienici, dotati di locale antibagno, con lavello ed acqua fredda/calda;	tutti i lavoratori
igiene, ordine	1 x 2 = 2	mantenere le massime condizioni di ordine ed igiene con pulizie programmate di tutti i servizi igienici; sensibilizzare i lavoratori alla collaborazione;	tutti i lavoratori
igiene, ordine	1 x 1 = 1	mantenere nei servizi igienici una dotazione di prodotti detergenti (preferibilmente liquido con dosatore) ed asciugamani (preferibile carta monouso);	tutti i lavoratori
igiene	1 x 1 = 1	a disposizione apposito locale adibito a spogliatoio, di capienza adeguata, nei pressi dei luoghi di lavoro (alla centrale);	addetti rep. produttivi
igiene	1 x 1 = 1	il locale spogliatoio, risulta di ampio spazio, aerazione, illuminazione e dotazione degli arredi per gli effetti personali (armadietti con serratura);	add. rep. produttivi
igiene	1 x 1 = 1	mantenere le condizioni di igiene con pulizie periodiche programmate del locale spogliatoio; prevedere pulizia dei cornicioni finetre dal guano dei volatili, con sanificazione;	add. rep. produttivi

OGGETTO: Igiene del Lavoro

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
microclima	2 x 2 = 4	nella stagione invernale le temperature delle sale museali sono periodicamente rigide, (classificabili poco fredde = Ta > -5°C); considerati i metodi e turni di lavoro con presidi fissi a rotazione (Tot. 5,5 h/g con turno nelle sale di 1-1,5 h per 1-max 2 volte + riposo in stanze riscaldate), con abbigliamento a isolamento medio, si definisce il rischio per la salute basso, l'esposizione non pericolosa e tollerabile, con tempi di recupero adeguati.	
microclima	2 x 2 = 4	i custodi in servizio dovranno indossare un adeguato abbigliamento stagionale, comprendente almeno un capo certificato ad isolamento termico (giaccone invernale DPI, oltre a: intimo, maglietta, camicia, pantaloni, calze, scarpe);	

microclima	2 x 1 = 2	gli impianti di condizionamento/ ventilazione aria (locali presidiati) devono essere regolati correttamente con sufficienti ricambi d' aria, adeguate temperatura, umidità, senza correnti fastidiose;	addetti del reparto
igiene	2 x 1 = 2	i sistemi filtranti degli impianti di climatizzazione, ventilazione o depurazione aria devono essere manutentati o sostituiti secondo il periodismo previsto dal costruttore;	addetti del reparto
inidoneità sanitaria	2 x 2 = 4	in tutti locali di lavoro vige il divieto di fumare; non previsto il locale per fumatori; i fumatori devono avere autorizzazione del caporeparto per pausa fumo, all' esterno dei locali di lavoro.	tutti i presenti
microclima	2 x 1 = 2	tutti i locali e le postazioni di lavoro risultano avere un' adeguata illuminazione naturale/artificiale in base alle lavorazioni svolte;	tutti i lavoratori

OGGETTO: Vie di Circolazione

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
incidenti	1 x 3 = 3	programmare controlli periodici (almeno biennali) della stabilità e sicurezza delle piante altofusto adiacenti i percorsi di circolazione interna;	
incidenti	2 x 2 = 4	le vie di circolazione interne (cortile, ponte levatoio, etc.) presentano diverse asperità e lievi sconnessioni che possono causare inciampi e cadute; segnalare adeguatamente il pericolo nei percorsi di accesso;	addetti del reparto
incidenti	2 x 2 = 4	Regolare le vie di circolazione mezzi delle aree esterne, segnalando con la cartelli stradali necessari la circolazione (velocità, sensi di marcia, divieti, aree di parcheggio, etc.);	addetti alla guida

OGGETTO: Lavori in Quota

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
cadute dall' alto	1 x 3 = 3	Non risultano nè sono state segnalate attività da svolgere in posizioni di lavoro in quota; non risultano attrezzature per salire alla quota di 2 m di altezza da terra.	tutti i lavoratori

TITOLO: 3 Attrezzature e Lavorazioni

OGGETTO: Organizzazione del lavoro

RISCHIO	STIMA (PxD = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
impreparazione	2 x 2 = 4	i capituono provvedono all' organizzazione dei turni, delle squadre di emergenza ed al controllo delle procedure di lavoro;	lavoratori addetti
infortuni, sanzioni	2 x 3 = 6	è fatto assoluto divieto di manomettere le attrezzature, impianti, dispositivi di lavoro o cartelli o barriere di pertinenza degli impianti o cantieri;	lavoratori addetti, preposti

OGGETTO: Scaffalature

RISCHIO	STIMA (PxD = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
incidenti	1 x 2 = 2	la portata massima di ogni ripiano (prevista dal costruttore) dev' essere indicata con cartelli o scritte permanenti;	add. rep. produttivi
cedimenti	1 x 3 = 3	gli scaffali devono essere ancorati rigidamente a parete e caricati nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza previste dal costruttore;	add. rep. produttivi
incidenti	1 x 2 = 2	Installate alcune scaffalature fino a 2 m circa negli uffici / centrale di controllo;	add. rep. produttivi

OGGETTO: Macchine / Attrezzature

RISCHIO	STIMA (PxD = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
folgorazioni	2 x 3 = 6	le stufette ed accessori elettrici devono essere dotate di marchi di sicurezza (CE, IMQ, ecc.) e conservare le certificazioni, manuali o schede tecniche a corredo;	
sanzioni	1 x 3 = 3	tutte le attrezzature presenti nei luoghi di lavoro devono essere conformi alle norme vigenti, anche su usate occasionalmente;	datore di lavoro
infortuni	2 x 2 = 4	non è ammesso l' utilizzo di attrezzature personali sul luogo di lavoro; salvo verifica della conformità ed autorizzazione formale del responsabile della Rocca;	tutti i lavoratori
infortuni	2 x 2 = 4	alla ricezione di nuove macchine verificare che sia adeguata al lavoro previsto, correttamente installate e priva di rischi evidenti, come previsto nella dichiarazione di conformità;	datore di lavoro

OGGETTO: Impianti e rischi Elettrici

RISCHIO	STIMA (PxD = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
sanzioni	1 x 1 = 1	gli impianti elettrici dell' attività risultano essere progettati da tecnico abilitato in conformità alle norme tecniche vigenti; archiviare copia del progetto;	datore di lavoro
folgorazione	1 x 3 = 3	gli impianti elettrici devono essere realizzati in conformità al relativo progetto da un elettricista con idoneità tecnico professionale documentate e conformi alle norme tecniche di riferimento (CEI);	tutti i lavoratori
folgorazione	1 x 3 = 3	l' impianto elettrico in tutte le sue parti costitutive, deve essere realizzato e mantenuto in maniera tale da prevenire i rischi derivanti da contatti indiretti, effetti termici, sovracorrenti, correnti di guasto o abbassamenti di tensione (CEI);	tutti i lavoratori

OGGETTO: Mezzi di Sollevamento e Trasporto

RISCHIO	STIMA (PxD = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
infortuni	1 x 1 = 1	Non sono presenti ne utilizzati mezzi di sollevamento-trasporto;	

OGGETTO: Gruppo Elettrogeno

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
incendio	1 x 2 = 2	conservare il carburante in idonee taniche in ferro e stoccarle all' esterno del locale in apposito luogo in sicurezza;	
emergenza	1 x 2 = 2	il gruppo utilizzato per servizi di sicurezza devono essere conformi alle norme CEI 64/8/2;	
emergenza	1 x 2 = 2	il locale dove è intallato il generatore risulta idoneo, con resistenza al fuoco almeno REI 120, porte di adeguate dimensioni, incombustibili con autochiusura, apribili verso l' esterno;	
emergenza	1 x 2 = 2	programmare e documentare su apposite schede di verifica le prove di funzionalità del gruppo;	
chimico	1 x 2 = 2	verificare la perfetta tenuta delle tubazioni di sfiato dei gas di scarico;	
incendi	2 x 2 = 4	all' interno del locale devono essere sempre disponibili mezzi estinguenti di classe e capacità adeguate in relazione della potenza installata del generatore, con i relativi cartelli;	
emergenza	1 x 2 = 2	l' ambiente in cui è installato il gruppo elettrogeno è dotato di segnaletica di sicurezza indicanti: divieto di accesso, di fumare o usare fiamme libere, non usare acqua per l' estinzione incendi, pericolo folgorazione;	

TITOLO: 4 Dispositivi di Protezione

OGGETTO: DISPOSITIVI DI PROTEZ. INDIVIDUALE

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
infortuni	1 x 1 = 1	Non prevista dotazione di DPI in quanto non risultano nè sono stati segnalate lavorazioni ordinarie con esposizione a rischi residui; salvo l' uso nella stagione invernale di un capo antifreddo;	
impreparazione	1 x 2 = 2	sensibilizzare il personale ad indossare sempre abiti e calzature adeguate alle esigenze del lavoro (non utilizzare ciabatte, scarpe a tacco alto, etc.);	lavoratori addetti
infortuni, tecnopatie	1 x 2 = 2	valutare continuamente le necessità di protezione da specifici rischi residui e mettere a disposizione degli addetti i DPI necessari (guanti, tappi auricolari, maschere, scarpe);	lavoratori addetti

TITOLO: 5 Segnaletica

OGGETTO: Segnali di Sicurezza

RISCHIO	STIMA (PxD = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
disattenzione	2 x 1 = 2	i cantieri temporanei comprenderanno le protezioni e la segnaletica provvisoria specifica in funzione dei rischi presenti come previsto dalle norme di sicurezza;	
infortuni	1 x 2 = 2	la segnaletica di sicurezza dev' essere usata in modo specifico in funzione dei rischi presenti, di adeguate dimensioni, posizione, materiali e di immediato riconoscimento;	tutti i lavoratori
infortuni	1 x 2 = 2	la cartellonistica deve rispondere per forme, dimensioni, simbologie e colori utilizzati al D.Lgs. 81/08, all. XXIV a XXX;	tutti i lavoratori
disattenzione	2 x 1 = 2	segnalati nei luoghi di lavoro le indicazioni dei rischi specifici e relative prescrizioni per la sicurezza sul lavoro (esodo, avvisi, etc.);	tutti i lavoratori
sanzioni	2 x 2 = 4	segnalato nei locali di lavoro il divieto di fumare, utilizzando l' apposito simbolo ed indicando le norme, l' addetto al controllo e sanzioni previste;	tutti i lavoratori

OGGETTO: Segnali di Emergenza

RISCHIO	STIMA (PxD = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
infortuni	1 x 4 = 4	predisposto un sistema di segnalazione delle situazioni d' emergenza udibile in tutti i luoghi di lavoro (messaggi registrati audiodiffusi);	tutti i presenti
incendio, ustioni	1 x 3 = 3	tutti imezzi antincendio (estintori, idranti, naspi) sono evidenziati con appositi ed adeguati cartelli;	tutti i lavoratori
infortuni	1 x 3 = 3	le vie di esodo e le uscite di emergenza sono chiaramente segnalate in modo da risultare in ogni condizione adeguatamente illuminate;	tutti i presenti
intrappolamento	1 x 3 = 3	predisposte le planimetrie con le norme generali per l' emergenza e l' indicazione dei mezzi antincendio, vie di fuga, uscite di sicurezza; esporre agli ingressi principali;	tutti i presenti
emergenza	1 x 2 = 2	provvedere presso la postazione telefonica principale, le indicazioni per l' eventuale chiamata dei soccorsi di emergenza;	tutti i lavoratori
incendi, esodo	1 x 3 = 3	segnalare i relativi limiti e le prescrizioni per l' esercizio dei locali in caso di emergenza (es. limitazioni, divieti, affollamento piano primo);	tutti i presenti

TITOLO: 6 Movimentazione m.c.

OGGETTO: Movimentazione manuale carichi

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
lesioni dorso-lombari	1 x 1 = 1	non sono previste operazioni abituali con movimentazioni manuali gravose; non sono necessari mezzi di sollevamento;	tutti i lavoratori
malattie professionali	2 x 2 = 4	mantenere sotto controllo le lavorazioni con fattori di rischio per sollevamento/ trasporto manuale di carichi significativi;	tutti i lavoratori
lesioni dorso lombari	1 x 3 = 3	per la movimentazione straordinaria di carichi gravosi (> 15 Kg/donna o > 25 Kg/uomo), devono essere adottati mezzi o le misure appropriate (es. in due addetti, o con ausilio di adeguati carrelli manuali);	tutti i lavoratori
malattie professionali	2 x 2 = 4	i lavoratori devono essere informati sulla movimentazione manuale dei carichi, sulle corrette procedure da adottare, i potenziali rischi per la salute, i mezzi da adottare, etc.	tutti i lavoratori

OGGETTO: Movimenti ripetitivi

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
Malattie professionali	1 x 2 = 2	Non risulta nè è stata segnalata la presenza di operazioni con movimenti ciclici significativi (> 2 v/min. e 2 h/g), con sforzo o posture estreme (braccio sopra le spalle > 2h/g);	add. rep. produttivi
malattie professionali	1 x 2 = 2	informare tutti i lavoratori sugli elementi di rischio per movimenti ripetitivi significativi (es. disergonomie degli addetti a VDT, add. operazioni montaggio, ecc.);	tutti i lavoratori

OGGETTO: Rischi ergonomici

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
malattie professionali	1 x 2 = 2	le posizioni di lavoro fisse per tempi prolungati, dovranno consentire una corretta postura dell' addetto, con idoneo arredamento ed accessori, in conformità alle norme di buona tecnica;	add. rep. produttivi

TITOLO: 7 Videoterminali

OGGETTO: Addetti a Videoterminali

RISCHIO	STIMA (Px D = R)	MISURE DI PREVENZIONE	MANSIONI ESPOSTE
igiene del lavoro	2 x 1 = 2	attualmente solo alcuni dipendenti sono addetti a VDT con impegno comunque inferiore a 20 h medie settimanali (capiservizio)	